

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali

Smart Rural LAB

Intervento SRG07: forme organizzative, iter procedurali e gestionali, spese ammissibili

Emilia Reda – Filippo Chiozzotto – CREA PB Rete Leader

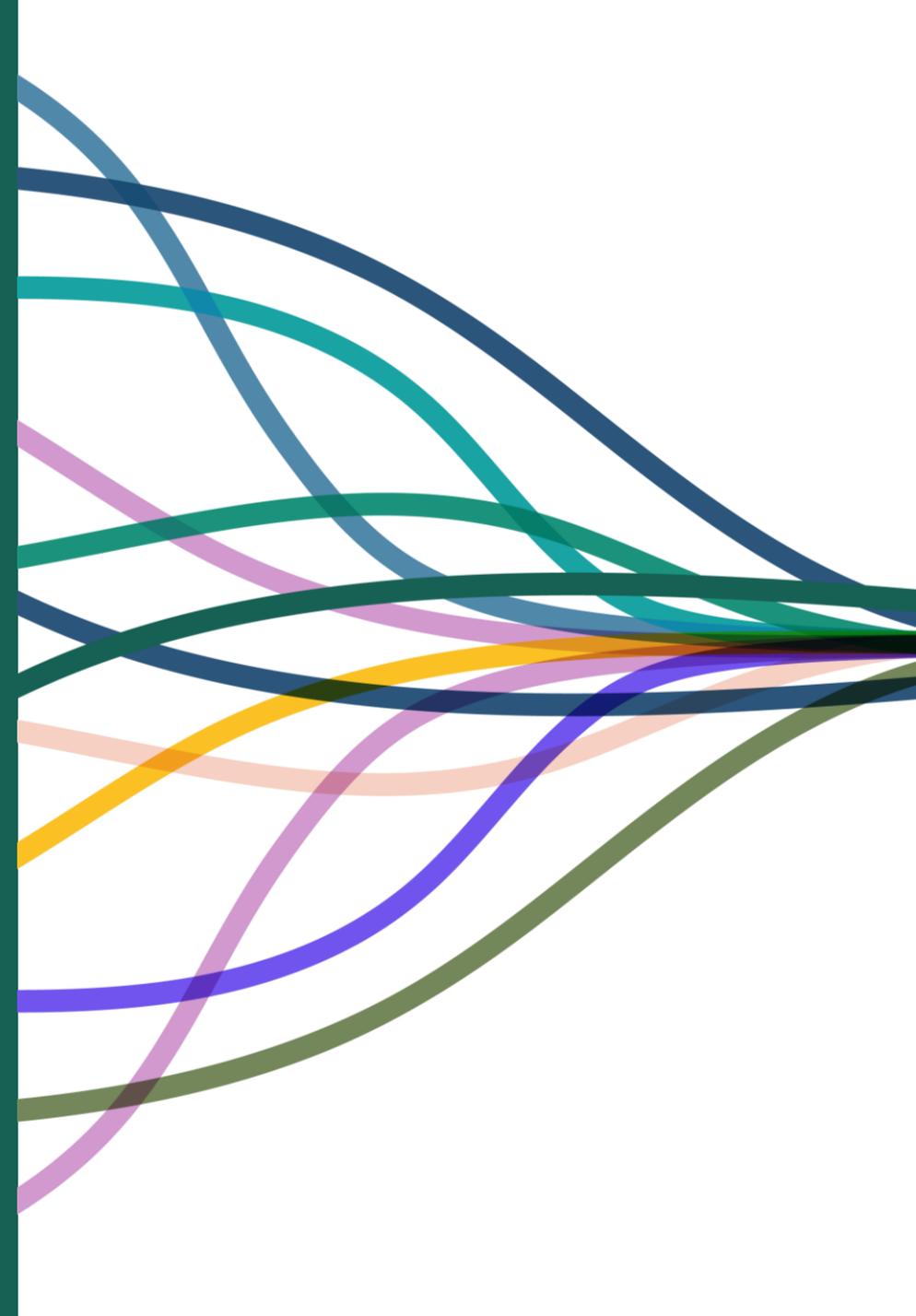
PERCORSO DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEDICATO AGLI
SMART VILLAGE - Lago di Como GAL

Connessioni Rurali

Smart Village: Idee che crescono insieme, territori che si trasformano



Finanziato
dall'Unione europea



TOPICS

1. SRG07: caratteristiche e iter procedurali e gestionali
2. Forme organizzative e partenariati
3. Spese ammissibili

Smart Village: caratteristiche distintive

- ✓ I villaggi intelligenti sono comunità nelle aree rurali che sviluppano soluzioni intelligenti per affrontare le sfide nel loro contesto locale.
- ✓ Si basano sui punti di forza e sulle opportunità locali esistenti per impegnarsi in un processo di sviluppo sostenibile dei loro territori.
- ✓ Fanno affidamento su un approccio partecipativo per sviluppare e attuare le loro strategie in particolare promuovendo l'innovazione e mobilitando le soluzioni offerte dalle tecnologie digitali.
- ✓ I villaggi intelligenti traggono vantaggio dalla cooperazione e dalle alleanze con altre comunità e attori nelle aree rurali e urbane.

L'intervento SRG07 Smart Village in Italia

L'approccio Smart Village rappresenta una sfida per i GAL nella Programmazione 23-27

Se l'intervento è attivato dai GAL nell'ambito delle SSL Leader essi possono scegliere

- Tipo di sostegno
- Forma di supporto,
- Tipo di pagamento, (Rimborso costi elegibili, Costi unitari, somme forfettarie)
- Tasso di sostegno e anticipazioni

Per favorire l'attuazione dell'intervento sono previste specifiche attività di supporto per l'animazione dei territori rurali, la ricerca di partner e la preparazione delle Strategie Smart. → **A livello locale, tale attività può essere realizzata anche dai GAL che attivano l'intervento nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader.**

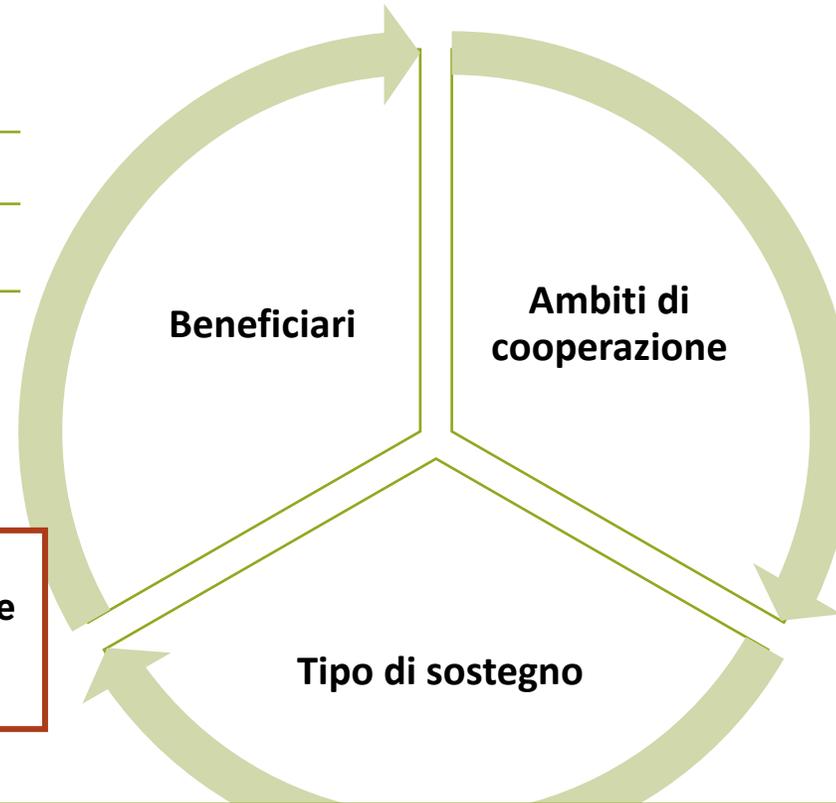
SRG07 Smart Village nella programmazione 2023-2027

partenariati pubblico e/o privati

di **nuova costituzione** che individuano un capofila

già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante

Tre elementi dell'intervento che in base alle loro declinazioni incidono sull'iter attuativo e procedurale sulle spese ammissibili e sulle forme organizzative



Sistemi del cibo, filiere e mercati locali

Turismo rurale

Inclusione sociale ed economica

Sostenibilità ambientale

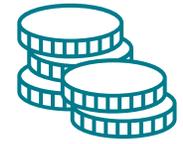
importo globale

costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale

costi di cooperazione

per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione

Categorie di costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento



- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- Costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP o ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dalle Autorità di gestione regionali e provinciali);
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione;
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;
- costi delle attività promozionali.

La data iniziale di **ammissibilità delle spese** sostenute dai beneficiari decorre dalla **data di presentazione della domanda** di sostegno da parte degli stessi o, alternativamente, dalla **data di approvazione della stessa** da parte delle Autorità di Gestione competenti.

Eccezione per le **spese generali preparatorie**, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda (L'AdG può estendere a 24 mesi il termine);

L'intervento SRG07 Smart Village in Italia

Regioni	N. Bandi	Dotazione messa a bando (€)
Campania*	1	24.000.000
Lombardia	1	4.000.000
Marche	1	200.000
Piemonte	1	3.250.000
Toscana	1	1.500.000
Umbria	2	15.000.000
Veneto	5	2.000.000

Intervento SRG07
programmato nei CSR di 10
regioni
Budget: **82 milioni €**



R.40 Transizione intelligente
dell'economia rurale - Numero
di strategie «Piccoli comuni
intelligenti» sovvenzionate
Valore obiettivo: **297**

**12 bandi finora attivati per una
dotazione finanziaria di quasi 50
milioni di euro**

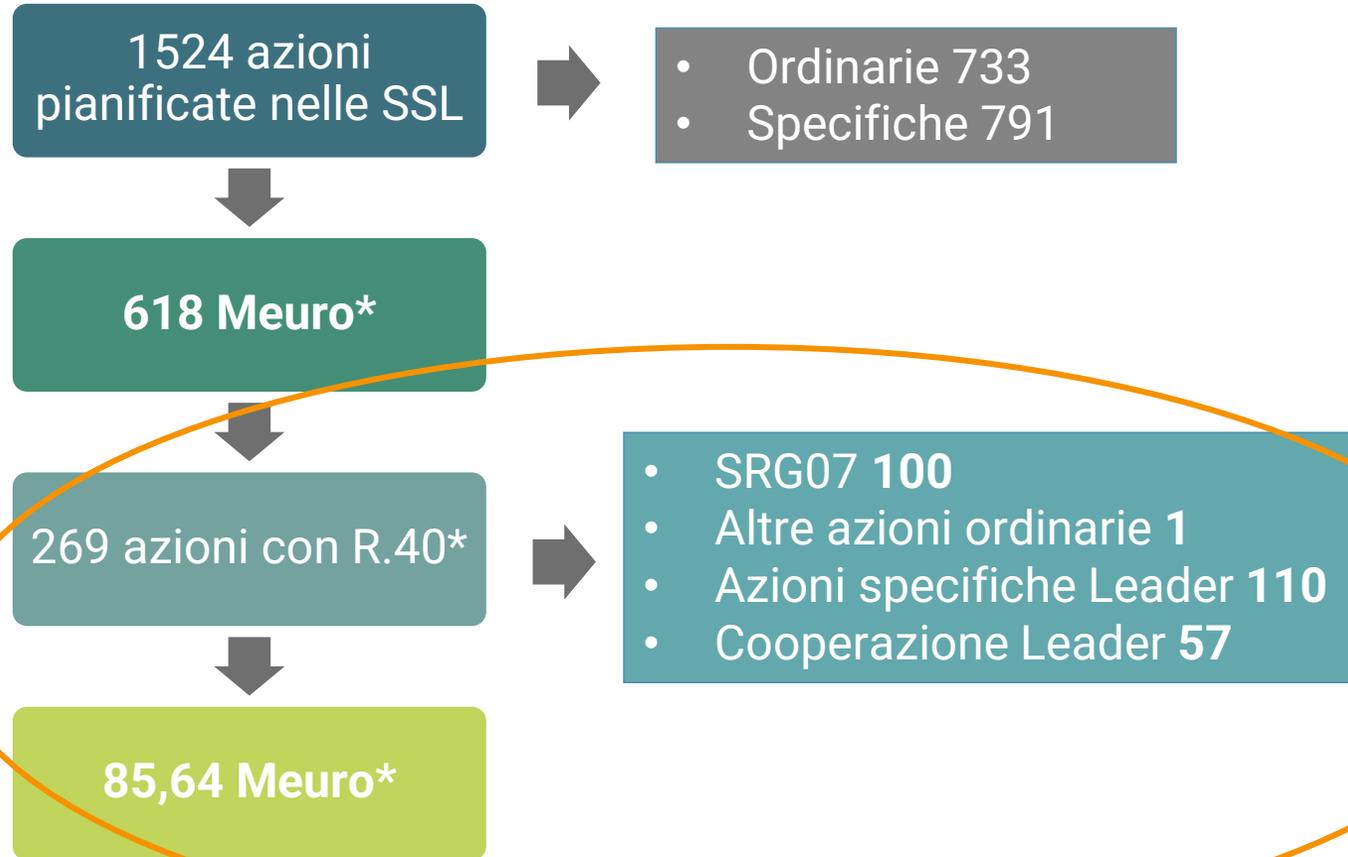
*Campania: +36 M€ da fondo perequativo

Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

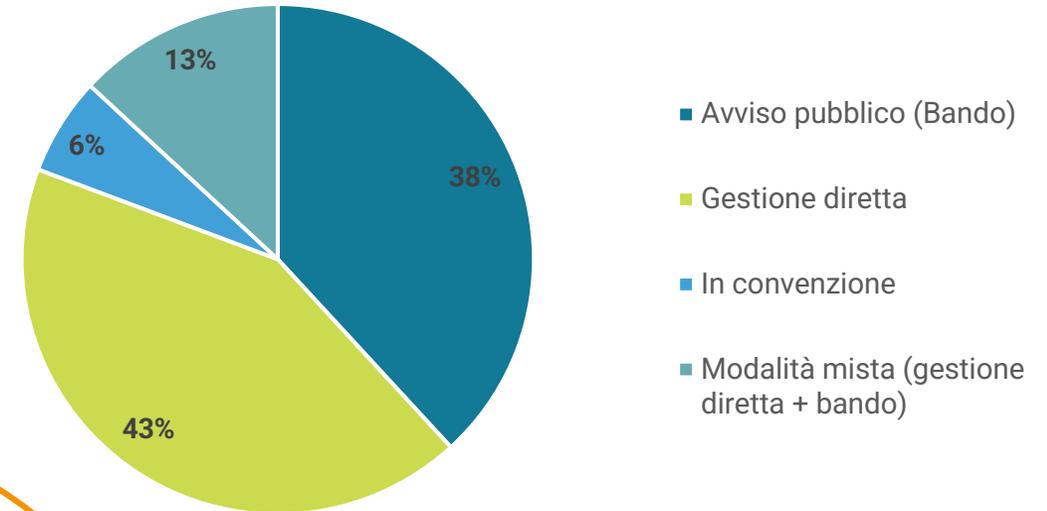


Le azioni «Smart Village» nelle SSL Leader

Possibilità per i GAL di tutte le Regioni/PA di attivare SRG07 (o azioni specifiche) nelle SSL



Modalità attuative – Interventi/azioni SV



R.40 Target complessivo
549

*Dati relativi a 19 Regioni/PA
Fonte: "Elaborazioni CREA - Progetto Monit Leader Rete PAC".

Leader e approccio Smart Village: stato di avanzamento



Alcuni GAL hanno avviato delle modalità di accompagnamento per gli Smart Village

- Animazione territoriale con incontri
- Manifestazioni di interesse e raccolta di idee
- Percorso strutturato di capacity building sulla progettazione partecipata e esercitazioni

- **Piemonte**
- **Lombardia**
- **Abruzzo**

- **Veneto (4)**
- **P.A. Bolzano (6)**

Altri GAL hanno pubblicato il bando



Eterogeneità di modelli di attuazione dell'intervento tra i diversi contesti regionali e territoriali

SRG07: una mappa del percorso attuativo



Pianificazione intervento/azione

- Tematismi
- Modalità attuativa
- Tipo di sostegno
- Dotazione finanziaria



Attivazione e ascolto dei territori/comunità

- Fattori abilitanti
- Fabbisogni



Manifestazione d'interesse

- Principi / criteri di selezione
- Modulistica



Predisposizione bando

- Criteri di selezione
- Forme giuridiche partenariati / tipologie beneficiari
- Spese ammissibili / tipo di sostegno



Definizione SV/PdC

- Il progetto è Smart se...



Selezione idee progettuali

Selezione progetti esecutivi



Realizzazione progetti selezionati

- Bandi correlati
- Priorità su bandi ordinari



Monitoraggio Valutazione

- Indicatori
- Sono uno Smart Village se...



Azioni di accompagnamento

SRG07: fasi del percorso attuativo e forme organizzative

Identificazione dei bisogni

- Coinvolgimento della comunità attraverso interviste, sondaggi e riunioni aperte con i membri della comunità, altre modalità partecipative
- In questa fase nessun tipo di accordo è necessario

Pianificazione e progettazione

- i bisogni identificati si traducono in obiettivi misurabili. Le risorse necessarie, le tempistiche, la valutazione delle candidature, etc.
- le responsabilità devono essere chiaramente definite per garantire una progettazione efficace. È quindi necessario stipulare un **accordo tra le parti**. L'accordo in questa fase potrà consistere in un **semplice contratto di tipo privatistico**: registrabile (riconoscibilità esterna), modificabile senza presenza del notaio ma vincolante tra le parti. Le specifiche del bando sono però prioritarie

Implementazione

- richiede coordinamento e collaborazione attiva tra i membri della comunità
- In questa fase l'accordo potrebbe richiedere delle modifiche: **ampliamento del partenariato, ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità, ridefinizioni delle azioni e del piano finanziario**, etc.

Sostenibilità nel tempo

- Il progetto che ottiene risultati concreti nel tempo può essere formalizzato attraverso una struttura giuridica che garantisca la sua sostenibilità nel tempo.
- Tra le forme maggiormente utilizzate oltre **ATS e Associazioni non profit** sono quelle delle **cooperative di comunità e fondazioni in partecipazione**

SRG07: fasi del percorso attuativo e forme organizzative

La regolamentazione dei rapporti tra i partecipanti (beneficiari diretti, indiretti, finanziatori, utenti, fornitori) è necessaria già dalle prime fasi di avvio del progetto per garantire la sua sostenibilità nel tempo.

La tipologia di accordo e l'organizzazione dipendono dalle finalità perseguite.

Importanza della scelta del modello aggregativo da adottare per la sostenibilità del progetto

Strutture associative formali

Strutture organizzative formali che associano diversi attori/soggetti (es. Consorzi, Associazioni, Cooperative, Fondazioni, ecc.)

Soluzioni contrattuali

Accordo tra due o più attori (le parti del contratto) che produce effetti legali (es. Reti di imprese, Contratti di filiera, ecc.)

Quali forme organizzative sono state utilizzate finora

PROGETTI DI COMUNITÀ

- sono iniziative promosse dalla e per la comunità
- sono co-progettate e/o co-gestite da cittadini, associazioni, enti pubblici e/o privati, allo scopo di rispondere a bisogni condivisi di una comunità locale

COMUNITÀ DI PROGETTO

- gruppo informale di persone, enti o organizzazioni che si aggregano attorno ad un'idea o ad un obiettivo specifico, spesso di tipo sociale, ambientale o culturale
- È temporanea o tematica, legata ad uno specifico progetto o percorso partecipativo
- Punta sulla partecipazione attiva e sulla condivisione di valori

Queste 3 forme non si escludono a vicenda; spesso un progetto di comunità crea una comunità di progetto che può evolvere in una cooperativa di comunità, qualora ci sia bisogno di struttura e sostenibilità economica.

COOPERATIVE DI COMUNITÀ

- forma giuridica cooperativa costituita da cittadini, imprese, enti locali e altri soggetti che si uniscono per **gestire servizi o attività economiche di interesse collettivo**, in un'ottica di sviluppo locale sostenibile e benessere condiviso
- I soci sono anche beneficiari delle attività (**prosumer**)
- possono operare in vari settori (servizi sociali, turismo, agricoltura, gestione ambientale)

FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE

- **forma giuridica ibrida** che unisce elementi tipici di **fondazioni** e **associazioni**, molto utilizzata nel **terzo settore** per gestire progetti e beni comuni in modo partecipato, stabile e trasparente
possono accedere a diverse fonti di finanziamento (es. contributi pubblici, donazioni private e autofinanziamento attraverso attività economiche)

	PROGETTO DI COMUNITÀ	COMUNITÀ DI PROGETTO	COOPERATIVA DI COMUNITÀ	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Forma giuridica	✗ No (ma può appoggiarsi a un ente)	✗ No (gruppo informale o associato)	Sì (cooperativa)	Sì (fondazione di diritto privato)
Finalità	Risposta a bisogni sociali condivisi	Realizzazione condivisa di un'idea	Sviluppo economico e sociale locale	Utilità sociale e gestione partecipata
Durata	Variabile (di solito temporanea)	Temporanea o legata a un progetto	Stabile e continuativa	Continuativa/lunga durata
Attività economica	✗ Non obbligatoria	✗ No	Sì, è un'impresa	Possibile ma non finalizzata al profitto
Partecipazione	Alta, spesso spontanea	Volontaria e orizzontale	Soci attivi e beneficiari (prosumer)	Strutturata e regolata
Governance	Informale o condivisa	Informale o facilitata	Assemblea soci + CDA	Multistakeholder: organi collegiali
Coinvolgimento PA	Spesso partner o sostenitori	Frequente (facilitatore o partner)	Spesso formalizzato come socio o partner stabile	Centrale (spesso co-fondatrice)
Risultati attesi	Impatto sociale, coesione, attivazione	Co-progettazione su idee condivise, reti, relazioni	Occupazione, servizi, sviluppo e resilienza locale	Stabilità, trasparenza, gestione bene comune
Esempi classici:	Orto urbano, biblioteca partecipata, evento di quartiere	Gruppo che progetta la rinascita di uno spazio pubblico	Impresa sociale che gestisce servizi di comunità	Fondazione che gestisce un teatro comunale

Fonte: G.Ricciardi

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali



Elementi comuni e specifici dello schema di accordo

- Premesse
- Anagrafica
- Scopi e finalità dell'accordo
- Durata dell'Accordo
- Indicazione del capofila, responsabilità, compiti e funzioni previste dal pdc
- Ruolo e compiti dei partner: partecipanti diretti e indiretti, compiti e funzioni previste dal pdc;
- **Individuazione del territorio di comunità e modalità di coinvolgimento;**
- Definizione delle rispettive competenze: attività, finanziamento, contributo;
- Modalità di distribuzione del contributo erogato a titolo di anticipo, SAL o saldo ai partecipanti diretti;
- **Inadempimento ed esclusione;**
- **Monitoraggio avanzamento della spesa;**
- **Audit e Controllo**
- **Modalità operative previste in caso di subentro o integrazione di partecipanti al PdC**
- Registrazione dell'Accordo
- Ulteriori disposizioni
- Clausola conciliativa e Foro competente
- Allegati

Fonte: R. Ciaravino Analisi dei casi: Gal Escartons e Valli Valdesi e Gal Maiella Verde

Stato di attuazione : quali forme organizzative?

Il beneficiario dell'intervento è il **Gruppo di cooperazione (GC)**.

Per GC si intende:

Partenariato pubblico e/o privato finalizzato alla costituzione di una Comunità del cibo. Il GC finalizzato alla costituzione di una Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, deve costituirsi secondo una delle seguenti forme: **Associazione temporanea di scopo, associazione temporanea di impresa, Contratto di rete.**

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento SRG07 Ambito Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali, sono partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione o già costituiti, sulla base di un **Accordo di Partenariato (RTI, ATS, Contratto di Rete)** e che individuano un Capofila.

Associazione temporanea di Imprese o di Scopo, in forma costituenda, **Distretti del cibo** costituiti nelle forme giuridiche previste dal codice civile e riconosciuti dalla Regione; **Enoteche regionali, le Botteghe del vino regionali e le Cantine comunali**, riconosciute dalla Regione; **Strade del vino e dei sapori** riconosciute

I partenariati di nuova costituzione potranno partecipare costituendosi in **Associazione Temporanea di Scopo** entro data di presentazione della domanda a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che assumerà il ruolo di capofila.

Accordi di collaborazione tra enti pubblici.

Accordo di partnership e / o Dichiarazione di intenti (Format per i beneficiari nella prima fase del progetto che andranno poi a costituirsi legalmente)

Spese ammissibili

Per i bandi attivati a **sovvenzione globale** differenziazione delle **aliquote di sostegno** con l'inserimento delle spese ammissibili
In alcuni casi presenti le **spese ammissibili collegate agli interventi di riferimento CSR/PSP** che possono essere inserite nel progetto

Per i bandi attivati a sovvenzione globale presente una **percentuale di spesa massima per le spese di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione**

Spese generali finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) in alcuni casi ammissibili spese effettuate fino a **12 mesi precedenti alla presentazione della domanda**, in alcuni casi **24**, in altri casi dalla data di pubblicazione del bando.

Limiti stabiliti alla spesa ammissibile per annualità rispetto al piano di attività alle spese del **personale**, per **attività di acquisizione dei servizi e consulenze** e per **materiale di consumo**

L'intervento SRG07 copre solo i costi delle attività di cooperazione

In particolare sono ammessi:

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato
- costi per divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale)
- costi per l'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- costi per l'attività di monitoraggio del progetto
- costi per attività promozionali.



Sono ammissibili le seguenti spese:

- amministrative e legali per la costituzione del gruppo
- personale la voce di spesa è ammessa per il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività.
- missioni e trasferte
- materiale di consumo
- acquisizione di servizi e consulenze
- animazione del territorio
- divulgazione dei risultati del Progetto
- informazione e comunicazione
- altre spese necessarie al funzionamento delle attività, quali utenze, affitti (costi indiretti).

L'intervento SRG07 copre solo i costi delle attività di cooperazione e per altri costi prevede l'attivazione di altri interventi

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato
- costi per divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale)
- costi per l'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- costi per l'attività di monitoraggio del progetto
- costi per attività promozionali.



PROGETTO COLLETTIVO AGROAMBIENTALE (PRO.CO) L'azione prevede il sostegno a progetti di cooperazione finalizzati a sviluppare attività in rete, in accompagnamento ai Progetti di Conservazione della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare, sostenuti dall'intervento SRA16 - "ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma", realizzati dagli Enti pubblici partner del gruppo di cooperazione. Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - **Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare**

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;

SRH01 – Erogazione servizi di Consulenza;

SRH03 – Azione Formazione collettiva.

I testi dei bandi per gli Interventi collegati sono allegati alla DGR che approva il bando SRG07 e il capofila dovrà fare una «domanda cappello»

L'intervento SRG07 Lago di Como GAL - Patrimonio naturale fornitore di Servizi Ecosistemici

- Maggiore riconoscimento da parte della comunità dei benefici apportati dai servizi ecosistemici.
- Attivazione di progettualità che incrementino i flussi di servizi ecosistemici e attivare azioni per aumentare le sinergie tra agricoltori, gestori del territorio e comparto del turismo, per la creazione di proposte coordinate di visita esperienziale degli alpeggi e dei boschi con degustazioni, visite didattiche e percorsi fruibili anche da soggetti con bisogni più specifici.

Interventi ammissibili

- Attività per l'esercizio della cooperazione, dotazioni, studi, gestione e animazione del partenariato.
- Attività di promozione e divulgazione.
- Investimenti connessi alle azioni del progetto riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP. Questi investimenti sono da intendersi realizzabili presentando apposita domanda sui bandi SRD e SRH del Lago di Como GAL.



- SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
- SRD07 - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali;
- SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali (interventi di recupero del patrimonio rurale insediativo);
- SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste;
- SRE04 - start up non agricole;
- SRH03 – formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
- SRH04 – azioni di informazione

Spunti di riflessione

Ambito di cooperazione, tipo di sostegno (importo globale o solo costi di rete) incidono su scelta dei beneficiari, iter attuativo e procedurale, spese ammissibili e forme organizzative.

Gli smart village hanno bisogno di **forme organizzative flessibili, tailor-made**, attivando processi di condivisione dell'accordo con assunzioni di responsabilità chiare e comunicate in maniera trasparente alla comunità. Occorre che si arrivi a **forme di aggregazione** che abbiano un minimo di strutturazione ai fini della sostenibilità del progetto.

Il **ruolo del capofila** è fondamentale per mantenere il livello di aggregazione e comunicazione (feedback) verso la comunità e per il buon andamento dei progetti.

In caso di **importo globale** appare molto utile l'elaborazione della **lista delle spese ammissibili** relativamente agli interventi che i partenariati possono attivare, eventualmente collegati e coerenti con gli interventi presenti nel PSP e con l'indicazione delle percentuali di cofinanziamento previsti dal regolamento.

In caso di attivazione dell'intervento **per i soli costi di cooperazione** collegati ad altri interventi occorrerebbe fare attenzione alla **tempistica di emissione dei bandi** a cui gli eventuali partenariati dovranno aderire e a ponderare bene il **punteggio di premialità** per coloro che hanno partecipato all'SRG07.

<https://www.reterurale.it/SmartRuralHub>



LABORATORIO
**SMART VILLAGE:
DALLA TEORIA
ALLA PRATICA**

4/5/6 LUGLIO 2022
COGNE, VALLE D'AOSTA

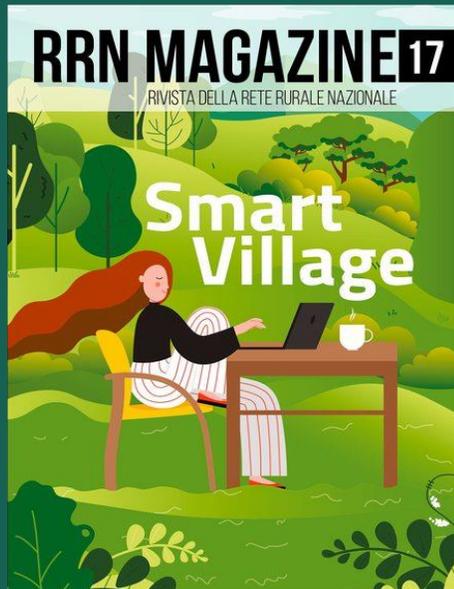
RETERURALE NAZIONALE 20142020 mipaaf Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Rurali Europa crec Forum LEADER 2022 GAL VALLE D'AOSTA



SMART RURAL HUB

GUIDA METODOLOGICA
SMART VILLAGE: STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI UNA STRATEGIA INTEGRATA
Ottobre 2022

RETERURALE NAZIONALE 20142020 mipaaf Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Rurali Europa crec Forum LEADER 2022



RRN MAGAZINE 17
RIVISTA DELLA RETE RURALE NAZIONALE

Smart Village

Illustration of a woman sitting at a desk with a laptop in a rural landscape.



WORKSHOP
SMART RURAL HUB

SMART VILLAGE E SMART COMMUNITY NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE: METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI

BARDONECCHIA (TO) | 29/30/31 OTTOBRE 2024

VIDEO | FOTO | MATERIALI

RETE NAZIONALE DELLA PAC

Autorità di gestione:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

reterurale@politicheagricole.it

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/reterurale>

RETE LEADER

reteleader@crea.gov.it

cooperazione.smartvillages@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20142020>

<https://www.facebook.com/leader1420>

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2029
Progetto CREA - Smart Rural LAB - Annualità 2025-27

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità



Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria